



UNIONE SINDACALE ITALIANA
USI-CIT
Segreteria Nazionale



Via Laudadeo Testi 2, 43120 Parma

e-mail: usi-cit@pec.it <http://www.usi-cit.org>

Al Presidente del Consiglio
 Palazzo Chigi presidente@pec.governo.it usg@mailbox.governo.it

Al Ministro del lavoro e Politiche sociali
 Via Vittorio Veneto, 56 - Roma
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it dgrapportilavoro@pec.lavoro.gov.it

Al Ministro della Pubblica Amministrazione
 C.so V.Emanuele II, 116 - Roma
dfp@mailbox.governo.it protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Al ministro delle infrastrutture e dei trasporti
 Piazzale di Porta Pia 1, Roma
 email urp@mit.gov.it segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

Al Presidente della Commissione di garanzia ex Legge 146
 Piazza del Gesù n. 46, 00186 Roma
segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Oggetto: Proclamazione sciopero generale di tutto il lavoro dipendente pubblico e privato 1 maggio 2023.

La scrivente Organizzazione Sindacale Unione Sindacale Italiana (in sigla USI-CIT) sulla scorta della nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (specificatamente Direzione generale della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali - Divisione VI - Controversie collettive di lavoro) indirizzata oltre che alla scrivente anche alla Presidenza del Consiglio (usg@mailbox.governo.it), Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it) e p.c. COMMISSIONE DI GARANZIA, che si riporta

OGGETTO: "Richiesta di incontro per procedura di raffreddamento e conciliazione - Legge 11 Aprile 2000 n. 83"

In riferimento alla istanza di cui all'oggetto, che si allega, pervenuta in data 10.03.2017 (Prot. 5285), questa Divisione, valutata la richiesta della O.S. destinataria, tenuto conto del parere espresso nella seduta del 16 Gennaio 2004 (Prot. n. 582- Pos.n. 17570) dalla Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sul diritto di sciopero, ritiene di non convocare la O.S. richiedente.

Nel citato parere, la Commissione ha ritenuto che " *l'obbligatorietà dell'esperimento, in via preventiva, del tentativo di conciliazione, ai sensi dell'art. 2, comma 2, legge 146/1990, come modificata dalla legge 83/2000, non ricorra nell'ipotesi in cui l'oggetto della vertenza riguardi provvedimenti ed iniziative legislative*".

Ritiene non necessario promuovere richiesta di tentativo obbligatorio di conciliazione ai sensi dell'art.2 c.2 L 146/90.

Premesso, la giornata internazionale dei lavoratori, nota anche come festa dei lavoratori viene celebrata, quasi in tutto il mondo il giorno 1 maggio. Le origini di tale giornata sono tutte nei movimenti dei lavoratori per la riduzione dell'orario di lavoro. In Italia tale data viene celebrata, dai lavoratori, già dal 1891, costituendo un momento di solidarietà e rivendicazione di diritti, limitando il lavoro solo a quelle prestazioni ritenute essenziali e comunque non rimandabili.

Negli ultimi anni assistiamo, sempre più, ad una riduzione dei contenuti di tale giornata a causa della possibilità di molti datori di lavoro di poter pretendere, in questa data, la prestazione lavorativa.

USI-CIT ritiene che tale giornata debba ritornare ad essere patrimonio dei lavoratori e nella loro esclusiva disponibilità, vietando qualunque attività lavorativa in tale data, ad esclusione delle prestazioni essenziali così come previsto dall'art.2 c.1 della L.146/90 e s.m.i.

Ciò premesso la scrivente O.S.

proclama lo sciopero generale il giorno 01 maggio 2023.

di tutto il personale dipendente pubblico e privato per l'intera giornata

Per i ferrovieri lo sciopero è dichiarato dalle 21:00 del 30 aprile alle 21:00 del 1 maggio 2023.

Per il corpo nazionale dei Vigili del Fuoco lo sciopero è limitato al turno mattutino.

Vengono esclusi dalla presente proclamazione i lavoratori per i quali sono già stati proclamati degli scioperi in giornate che non permettano il rispetto della rarefazione oggettiva.

Contro

ogni forma di lavoro non essenziale nella giornata del primo maggio;

ogni forma di lavoro non essenziale nelle giornate festive;

ogni forma di sfruttamento e ricatto lavorativo nei confronti di ogni lavoratore.

Per

la riduzione generalizzata dell'orario di lavoro e della vita lavorativa,

aumenti salariali adeguati all'aumento del costo della vita,

la parità dei diritti tra tutti i lavoratori senza discriminazione di nazionalità e/o genere.

mercoledì 29.03.2023, Parma, il segretario nazionale, Francesco Salton

Per contatti:

usi-cit@pec.it

 Francesco Salton segretario nazionale



Segreteria Nazionale
Via del Tirassegno, 7, 41122 Modena
PEC: segreteria_usi-lel@pec.it

Al Presidente del Consiglio Giorgia Meloni
Palazzo Chigi, Piazza Colonna 370 – 00187 Roma
presidente@pec.governo.it; usg@mailbox.governo.it

Al Ministro del Lavoro e Politiche Sociali Marina Elvira Calderone
Via Vittorio Veneto, 56 – 00187 Roma
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it; dgrapportilavoro@pec.lavoro.gov.it

Al Ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara
Viale Trastevere 76/a – 00153 Roma
segreteria.ministro@istruzione.it; uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Al Ministro della Pubblica Amministrazione Paolo Zangrillo
Corso Vittorio Emanuele II, 116 – 00186 Roma
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica
Corso Vittorio Emanuele II, 116 – 00186 Roma
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Al Ministro dell'Università e della Ricerca Anna Maria Bernini
Via Michele Carcani 61 – 00153 Roma
uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Al Ministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili Matteo Salvini
Piazzale di Porta Pia 1 - 00198 Roma
segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

Al Presidente della Commissione di garanzia ex Legge 146
Giuseppe Santoro Passarelli
Piazza del Gesù n. 46 - 00186 Roma
segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Oggetto: Adesione allo sciopero generale di tutto il personale dipendente pubblico e privato proclamato dall'Unione Sindacale Italiana (in sigla USI-CIT) per l'intera giornata del 1° maggio 2023.

La Federazione Nazionale denominata **Unione Sindacale Italiana - Lavoratori Enti Locali** (in sigla **USI-LEL**) aderisce all'Unione Sindacale Italiana (in sigla **USI-CIT**) e ne costituisce sindacato di settore.

Premesso quanto sopra, **USI-LEL** aderisce allo sciopero generale di tutto il personale dipendente pubblico e privato proclamato dall'Unione Sindacale Italiana (in sigla **USI-CIT**) per l'intera giornata del 1° maggio 2023.

Lo Sciopero Generale è convocato per le ragioni che seguono:

Contro ogni forma di lavoro non essenziale nella giornata del primo maggio;
Contro ogni forma di lavoro non essenziale nelle giornate festive;
Contro ogni forma di sfruttamento e ricatto lavorativo nei confronti di ogni lavoratore.

Per la riduzione generalizzata dell'orario di lavoro e della vita lavorativa;
Per aumenti salariali adeguati all'aumento del costo della vita;
Per la parità dei diritti tra tutti i lavoratori senza discriminazione di nazionalità e/o genere.

Vengono esclusi dalla presente proclamazione i lavoratori per i quali sono già stati proclamati degli scioperi in giornate che non permettano il rispetto della rarefazione oggettiva.

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali come da L. 146/90 e successive modificazioni e integrazioni.

Si rammenta alle istituzioni in indirizzo di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero previsto dall'art. 2 comma 6 della Legge 146/1990 e successive modificazioni e integrazioni.

Modena, 6 aprile 2023

Il segretario nazionale di USI-LEL
Ettore Valmassoi

PEC: segreteria_usi-lel@pec.it



*Commissione di garanzia
dell'attuazione della legge sulle scie pure
nei servizi pubblici essenziali*

Unione Sindacale Italiana – USI CIT
Segreteria nazionale
USI-LEL – Segreteria nazionale
usi-cit@pec.it
segreteria_usi-lel@pec.it

**Ministro del Lavoro e delle Politiche
Sociali**
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it
dgrapportilavoro@pec.lavoro.gov.it

**Ministro per la Pubblica
Amministrazione**
dfp@mailbox.governo.it
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

**Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti**
Osservatorio sui conflitti sindacali
ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it
osservat.sindacale@mit.gov.it

p.c. **Presidente del Senato della Repubblica**

Presidente della Camera dei Deputati

Presidente del Consiglio dei Ministri

TRASMISSIONE URGENTE VIA PEC

Pos. 477/23
Settore: GEN

*Comunico che la Commissione, nella seduta del 14 aprile 2023, su proposta della
Presidente, ha adottato la seguente delibera.*

**Indicazione immediata, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. d), della legge 12 giugno
1990, n. 146, come modificata dalla legge 11 aprile 2000, n. 83.**

LA COMMISSIONE

con riferimento allo sciopero generale *“di tutto il personale dipendente pubblico e privato”*, proclamato, in data 29 marzo 2023 (atto pervenuto in pari data), dalla Segreteria nazionale dell'Unione Sindacale Italiana – USI-CIT, per l'intera giornata del 1° maggio 2019 (*“per i ferrovieri lo sciopero è dichiarato dalle 21:00 del 30 aprile alle 21:00 del 1° maggio 2023; per il corpo nazionale dei Vigili del Fuoco lo sciopero è limitato al turno mattutino”*) al quale ha aderito, in data 7 aprile 2023, USI-LEL;

INDICA

ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera d), della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni, all'Organizzazione sindacale in indirizzo, che, allo stato, dal documento di proclamazione, emerge la seguente violazione:

- **mancato rispetto dei periodi di franchigia** nei seguenti settori:
 - **Trasporto aereo:** dal 24 aprile al 2 maggio, ai sensi dell'articolo 8 della Regolamentazione provvisoria del trasporto aereo (delibera n. 14/387 del 13 ottobre 2014, pubblicata in G.U. n. 250 del 27 ottobre 2014);
 - **Trasporto ferroviario:** dal 24 aprile al 2 maggio, ai sensi dell'articolo 3.5 dell'Accordo nazionale del settore ferroviario, del 23 novembre 1999 (modificato e integrato in data 18 aprile 2001 e in data 29 ottobre 2001), pubblicato in G.U. del 12 aprile 2002, n. 86;
 - **Appalti ferroviari:** dal 24 aprile al 2 maggio, ai sensi dell'articolo 7 della Regolamentazione provvisoria delle prestazioni indispensabili nel settore degli appalti e delle attività di supporto ferroviario, adottata con delibera n. 04/590, del 29 ottobre 2004 e pubblicata in G.U. n. 278, del 26 novembre 2004;
 - **Trasporto marittimo:** dal 24 aprile al 2 maggio, ai sensi del Protocollo delle Relazioni industriali nel Gruppo Tirrenia del 1° agosto 2000, pubblicato in G.U. n. 280 del 2 dicembre 2003;
 - **Trasporto marittimo F.S.:** dal 24 aprile al 2 maggio, ai sensi dell'Accordo sui servizi minimi nel settore delle navi traghetto FS, stipulato in data 10 marzo 2003, pubblicato in G.U. n. 148 del 9 agosto 2003;
 - **Trasporto marittimo - Società Liberty Lines:** dal 24 aprile al 2 maggio, ai sensi degli Accordi del 13 novembre 2017, aventi ad oggetto le modalità di esercizio del diritto di sciopero del personale dipendente della Società Liberty Lines, addetto al servizio di trasporto marittimo da e per le isole minori della Sicilia, valutati idonei dalla Commissione con delibera n. 18/206, del 21 giugno 2018, pubblicati in G.U. n. 163 del 16 luglio 2018;
 - **Circolazione e sicurezza stradale:** dal 24 aprile al 2 maggio, ai sensi dell'articolo 7 della Regolamentazione provvisoria del settore soccorso e sicurezza sulla rete autostradale, adottata dalla Commissione di garanzia con deliberazione n. 01/112, del 4 ottobre 2001, pubblicato in G.U. n. 273 del 23 novembre 2001;

- **Carburanti:** dal 24 aprile al 2 maggio, ai sensi dell'articolo 5 della Regolamentazione provvisoria delle prestazioni indispensabili nel settore dei distributori di carburante, adottata dalla Commissione di garanzia con deliberazione n. 01/94, del 19 luglio 2001, pubblicato in G.U. n. 179 del 3 agosto 2001;

INVITA

l'Organizzazione sindacale in indirizzo ad escludere dallo sciopero generale del 1° maggio 2023 i settori sopra richiamati, ovvero, in alternativa, a riformulare la proclamazione dello sciopero in conformità alla legge e alle discipline di settore, dandone comunicazione anche alla Commissione, entro 5 giorni dalla ricezione della presente delibera. L'adeguamento all'indicazione in oggetto, dopo la scadenza di detto termine, non potrà essere considerato collegato alla presente richiesta, ai fini previsti dall'articolo 2, comma 6, della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni.

Resta fermo che la Commissione, in seguito alla eventuale apertura del procedimento di valutazione, accerterà ogni altra violazione che dovesse emergere.

Si dispone la trasmissione della presente delibera alle Segreterie nazionali dell'Unione Sindacale Italiana USI-CIT e USI-LEL, al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, al Ministro per la Pubblica Amministrazione, al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché ai Presidenti delle Camere e al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lett. n), della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni.

LA PRESIDENTE

Prof.ssa Orsola Razzolini





UNIONE SINDACALE ITALIANA
USI-CIT
Segreteria Nazionale



Via Laudadeo Testi 2, 43120 Parma
e-mail: usi-cit@pec.it <https://usi-cit.org>

Al Presidente della Commissione di garanzia ex Legge 146
segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Presidente del Consiglio, Palazzo Chigi
presidente@pec.governo.it
usg@mailbox.governo.it

Ministro del lavoro e Politiche sociali
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it dgrapportilavoro@pec.lavoro.gov.it

Ministro della Pubblica Amministrazione
dfp@mailbox.governo.it protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Ministro delle infrastrutture e dei trasporti,

Osservatorio sui conflitti sindacali

ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it urp@mit.gov.it osservat.sindacale@mit.gov.it

Oggetto: **Pos. 477/23 Settore: Gen**

La scrivente Organizzazione Sindacale Unione Sindacale Italiana (in sigla USI) preso atto della Vostra comunicazione in oggetto, ovvero Pos. **477/23** Settore: GEN, accoglie tutte le prescrizioni della Commissione di garanzia per l'esercizio del diritto di sciopero, nello specifico sono esclusi dallo sciopero i settori: Trasporto aereo; Trasporto ferroviario; Appalti ferroviari; Trasporto marittimo; Trasporto marittimo F.S.; Trasporto marittimo – Società Liberty Lines; Circolazione e sicurezza stradale; Carburanti.

cordiali saluti

Parma 18.04.2023

il segretario nazionale
(Francesco Salton)

Per contatti: usi-cit@pec.it

Unione Sindacale Italiana Lavoratori Enti Locali



Segreteria Nazionale
Via del Tirassegno, 7 - 41122 Modena
PEC: segreteria_usi-lel@pec.it

Al Presidente della Commissione di garanzia ex Legge 146
segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Presidente del Consiglio, Palazzo Chigi
presidente@pec.governo.it; usg@mailbox.governo.it

Ministro del Lavoro e Politiche Sociali
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it; dgrapportilavoro@pec.lavoro.gov.it

Ministro della Pubblica Amministrazione
dfp@mailbox.governo.it; protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti - Osservatorio sui conflitti sindacali
ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it; urp@mit.gov.it; osservat.sindacale@mit.gov.it

Oggetto: **Pos. 477/23 Settore: Gen**

La Federazione Nazionale denominata **Unione Sindacale Italiana - Lavoratori Enti Locali** (in sigla **USI-LEL**) aderisce all'Unione Sindacale Italiana e ne costituisce sindacato di settore.

Premesso quanto sopra, **USI-LEL**, preso atto della Vostra comunicazione in oggetto, ovvero Pos. **477/23** Settore: GEN, accoglie tutte le prescrizioni della Commissione di garanzia per l'esercizio del diritto di sciopero, e pertanto comunica che nello specifico sono esclusi dallo sciopero i settori: Trasporto aereo; Trasporto ferroviario; Appalti ferroviari; Trasporto marittimo; Trasporto marittimo F.S.; Trasporto marittimo – Società Liberty Lines; Circolazione e sicurezza stradale; Carburanti.

Cordiali saluti.

Modena, 18 aprile 2023

Il segretario nazionale di USI-LEL
Ettore Valmassoi